

Un Uomo Navigato

Roberto Vecchioni

Che scrivere mai
che cosa raccontare?
partito più volte
per terre d'oltremare;
ma oltre un'idea
eh, no, che non la trovi,
ma oltre un'idea
eh no che non ne parli.
Non servono i segni
con la matita rossa,
che tanto la mappa
non si fa disegnare:
divento soltanto
un uomo navigato;
a dritta nostromo
il sogno è già passato.

E dopo vent'anni
di pesce sotto sale,
il mare mi sembra
più o meno tutto uguale;
la pipa di un vecchio
mi mette più allegria
di tutte le rotte
che ho preso in vita mia.

Sentirsi il migliore,
il primo, il vero, il solo,
e invece elencare
concetti presi a nolo.
Divento soltanto
un uomo navigato;
il viaggio è passato:
è un modo di guardare.